

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO " A.GAGINI ", PROSSIMO LICEO ARTISTICO

IERI E... OGGI PER DOMANI

Nella scuola non s'insegna l'arte ma si educa all'arte. Il nostro Istituto ha cercato sempre di volgere lo sguardo alla realtà circostante e alla società in continua evoluzione. Oggi la scuola sta cambiando in modo radicale, e intorno a noi il linguaggio visivo si è fatto dominante e diffuso. Educare all'immagine è quindi formare cittadini che nelle dinamiche sociali siano "soggetti" e non "oggetti". L'I.S.A. non dimentica le proprie radici che affondano nella realtà ormai scomparsa delle antiche botteghe d'arte! Fondato a Siracusa nel 1883 come Scuola d'Arte Applicata all'Industria, ebbe un regolamento e un ordinamento stabile degli studi grazie al giovane insegnante torinese, Giovanni Fusero, giunto in città nel 1891 e presto nominato direttore della scuola. La scuola avrà due laboratori (uno di scultura decorativa e uno di pittura ornamentale) e un altro corso dedicato alle applicazioni. Nel 1902 la rivista "Arte Italiana Decorativa e Industriale" pubblica un articolo su "una scuoletta siciliana" e cita Fusero che dichiara il proprio antiaccademismo e la sua adesione all' *Arte Nuova*. Modernista dunque, che vuole educare il gusto dei giovani e dare loro sicura manualità nel disegno. Il suo modello di riferimento è la natura, fonte inesauribile di forme e colori. Fusero organizza con estrema cura le partecipazioni della scuola a mostre e concorsi e la "scuoletta siciliana" ottiene attestati e riconoscimenti. I "maestri d'arte" che si diplomano nei suoi corsi lasciano un segno di gusto e abilità nella produzione di mobili, stucchi e sculture negli edifici di tutta la provincia.

Nel 1970 la scuola apre la nuova sezione di "Metalli e Oreficeria" e inaugura il biennio sperimentale che completa il corso di studi permettendo l'accesso alle Università. Nel 1972 la sezione "Arte del legno" si trasforma in sezione "Disegnatori di Architettura e Arredamento". A Fusero (1891-1931) succedono Ricca Alfonso (1932-36), Ferruccio Ferri (1938-54), Tortorici Stefano (1955-75), Ballarò Giovanni (1975-77), Riccardo Sipala (1977-2009). Nel 1992 si aprono le sezioni sperimentali del Progetto Leonardo orientate ad anticipare la riforma degli studi superiori: un biennio di consolidamento culturale e appropriazione dei linguaggi verbali e figurativi, un triennio professionalizzante con una forte caratterizzazione culturale (si studiano, fra le altre discipline, filosofia e lingua inglese). Nel 1995 al Progetto Leonardo si affianca il Progetto Michelangelo, con uno spazio più ampio dedicato ai laboratori.

Gli indirizzi del Corso sperimentale "Progetto Michelangelo" si sono sostituiti a quelli tradizionali rinnovando didatticamente l'intera esperienza formativa. Autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione già dal 1993\94 per gli istituti di indirizzo artistico della secondaria superiore, si sono inseriti nella riforma dei percorsi di studi della secondaria superiore al fine di adeguare le istituzioni educative ed i percorsi formativi al quadro europeo.

Dal prossimo anno scolastico, grazie alle scelte di politica scolastica, in verità non sempre serene ma volte sempre a soluzioni innovative e adeguate ai bisogni degli studenti, il nostro Istituto confluirà nel sistema dei licei, ferma restando la prosecuzione ad esaurimento dei percorsi dell'ultimo triennio in atto. Così, con rinnovato entusiasmo, sotto la guida della prof.ssa Simonetta Arnone, dirigente dell'Istituto dal primo settembre del 2009, la nostra scuola, ancora una volta, non dimenticando mai le proprie radici, si appresta ad offrire nuovi percorsi formativi, nuovi indirizzi e piani di studio.